



**Oggetto: FORNITURA E MESSA A DIMORA DI NUOVE PIANTE NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**

Titolo dell'elaborato: Relazione Tecnica generale

1) TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O INTERVENTO

Dato atto che:

- con Determina n. 122 del 16/02/2021 veniva affidata alla ditta Green Garden di Osmani Proenza la manutenzione straordinaria per potature delle alberature comunali per l'anno 2021;
- con Determina n. 527 del 26/08/2021 veniva affidato alla ditta Green Garden di Osmani Proenza l'abbattimento di piante presso Parco Ichenhausen, Borghetto, via San Pietro e Parco Falcone;
- con Determina n. 908 del 28/12/2021 veniva affidata alla ditta Green Garden di Osmani Proenza la manutenzione delle alberature nel territorio comunale;
- con Determina n. 922 del 29/12/2022 veniva affidata alla ditta Top That Tree Service di Bellorti Franco la manutenzione straordinaria per potature ed eventuali abbattimenti delle alberature del verde pubblico e con tale incarico, a consuntivo, risultavano abbattute circa 19 piante di varie essenze e dimensioni;
- con Determina n. 462 del 07/09/2023 veniva affidato alla ditta Green Garden di Brusco Franco la manutenzione ordinaria verde pubblico per potature delle alberature nel territorio comunale.

ALBERATURE ABBATTUTE 2022-2023



Capoluogo



Frazione di Sallanze

Considerato che allo stato dell'arte alla data del 15/12 risultano abbattute negli anni 2022-2023 un totale di 42 piante come da allegati "Elenco piante abbattute 2022-2023" e "Cartografia abbattimenti e sostituzioni".

Considerato che le essenze arboree inserite nell'elenco, come si evince dalla mappatura, erano situate nell'ambito tutelato paesaggisticamente, giusti D.M. 02/02/1953 "Borghetto" e D.M. 07/06/1974.

Pertanto al fine di definire le sostituzioni più urgenti si considera di mettere a dimora o sostituire con essenze autoctone adeguate al contesto le alberature collocate negli ambiti tutelati, laddove vige l'obbligo della sostituzione in virtù di un abbattimento.

L'attività richiesta consiste dunque nella fornitura e messa a dimora di nuove alberi all'interno di aree verdi comunali per un totale di circa 25-30 piante in funzione dell'opportuno diametro, quali ad esempio:

- *Fraxinus angustifolia*;
- *Broussonetia papyrifera*;
- *Picea abies*;
- *Liriodendron tulipifera*;
- *Acer saccharinum*;
- *Populus alba*;
- *Carpinus betulus*;
- *Prunus cerasidera var. Pissardii*;
- *Robinia pseudoacacia*;
- *Acer platanoides*;
- *Morus alba*;
- *Morus nigra*;
- *Koelreuteria paniculata ecc...*

salvo valutazioni sulla tipologia di essenza da valutarsi nei casi specifici con l'operatore esperto.

2) CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'esecuzione delle attività dovrà essere effettuata nel rispetto del DM n. 63 del 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizi di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

3) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E INCIDENZA MANODOPERA

Per la realizzazione del computo metrico estimativo e l'incidenza della manodopera è stato preso come riferimento il Prezziario Assoverde 2022.

Si precisa che nel computo metrico la fornitura delle essenze arboree fa riferimento a piante aventi una circonferenze al fusto di circa 10 cm salvo valutazione di opportunità di mettere a dimora piante con diametri maggiori.

4) RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente relazione ed il progetto cui riferisce, sono stati redatti ai sensi della Sezione III progetto definitivo di cui al DPR 207/2010.

In particolare stante la la tipologia di intervento non sono stati elaborate relazioni specialistiche di dettaglio.

Gli elaborati che compongono il progetto sono conformi ai disposti dell'art 1, comma 6, decreto-legge n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019, laddove specifica che “[...]Per gli anni dal 2019 al 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di patti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo [18 aprile 2016](#), n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.” come riportato nell'Art. 23. (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 3-bis.

Con ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sentita la Conferenza unificata, è disciplinata una progettazione semplificata degli interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro. Tale decreto individua le modalità e i criteri di semplificazione in relazione agli interventi previsti.

Ai sensi dell'art. 62 comma 6 del D.lgs 36/2023 “Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto al comma 1, del presente articolo:

- a) procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;
- b) ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- c) procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente”;

Ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs 36/2023: “La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto”.

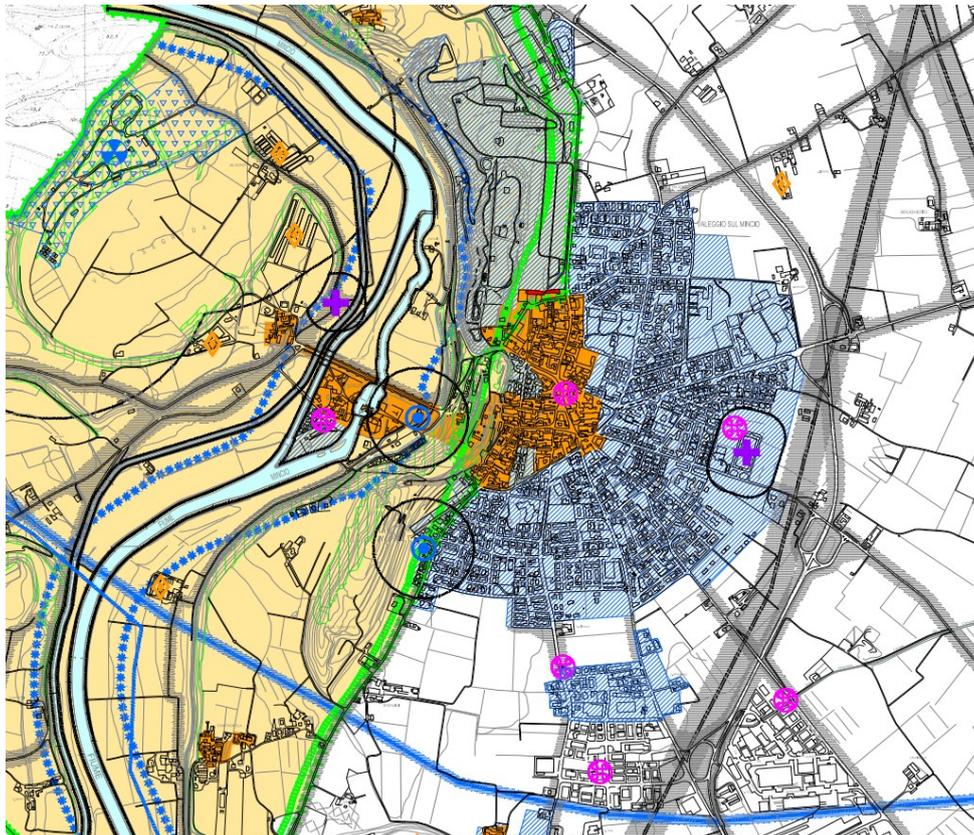
Ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.lgs 36/2023: “Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto

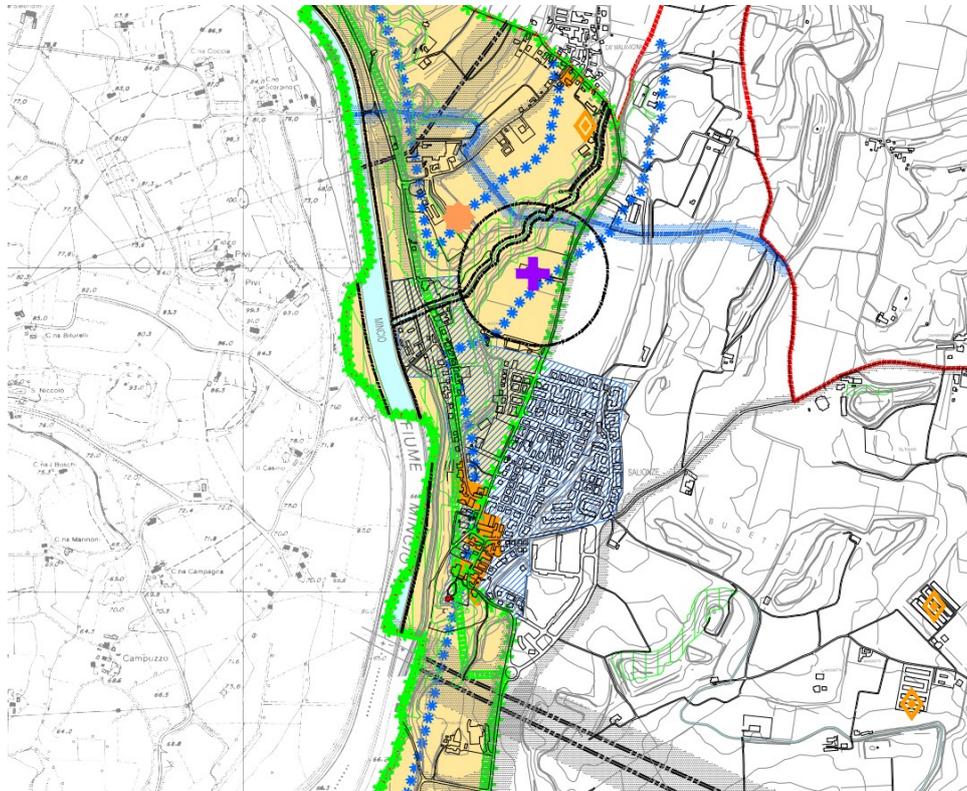
collettivo del settore merceologico più affine a quello preso in considerazione. Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In sede di prima applicazione del presente codice, l'allegato I.14 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), nonché previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi.

Ai sensi dell'allegato I.7 del D.lgs 36/2023 per il servizio in oggetto si ritiene che la progettazione è fatta in un'unica fase dall'Ufficio Lavori Pubblici e che per la tipologia di fornitura gli allegati minimi sono:

- Relazione tecnica generale;
- Computo metrico estimativo e incidenza manodopera;
- Mappature,
- Elenco piante abbattute.

5) ESTRATTI CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE





LEGENDA	N.T.A.
	Confine comunale
	Idrografia principale
Vincoli	
	Vincolo paesaggistico D.lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua Art. 2.1
	Vincolo paesaggistico D.lgs. 42/2004 - Area di notevole interesse pubblico - (art. 136) Art. 2.1
	Vincolo paesaggistico - D.lgs. 42/2004 - Zone boscate Art. 2.1
	Vincolo monumentale - D.lgs. 42/2004 Art. 2.3
Pianificazione di livello superiore	
	Ambito del Parco e della Riserva naturale (art. 33 N.d.A. del PTRC vigente) Art. 2.20
<i>L'intero territorio comunale, è compreso nell'ambito del Piano d'area "Garda Baldo" di cui all'art. 48 della L.R. 11/2004</i>	
	Ambito naturalistico di livello regionale (art. 19 N.d.A. PTRC adottato) Art. 2.20
	Centro storico Art. 2.6